



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di Foggia)

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

DETERMINAZIONE di REG. GEN. N. 161 del 15 giugno 2026

Registro di Settore N. 7 del 11/06/2026

OGGETTO: Variazione ai capitoli di entrata e di spesa correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. e-bis), d.Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemilaventisei, il giorno quindici del mese di giugno,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 7230 del 29.09.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 02 in data 05.02.2026, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 – esercizio 2026;

Atteso che:

- l'Ente versa nella condizione di dissesto economico – finanziario, deliberata con atto consigliere n. 03 dell'08.03.2024;
- con atto consigliere n. 14 del 08.08.2024, come successivamente integrato con atti consiglieri nn. 16/2024 e 05/2025, è stata approvata l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato esercizi 2024/2028;
- allo stato l'Ente è in attesa di acquisire il parere del Ministero dell'Interno, in merito alla ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato formulata;

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 180, comma 3, lett. d) relativi all'ordinativo di incasso delle risorse vincolate e 195, riguardante l'utilizzo e la ricostituzione degli incassi con specifica destinazione;

Richiamata la normativa introdotta dall'art. 6, comma 6-octies del D.L. n. 60/2024 (convertito in Legge n.95/2024), che ha ridefinito e semplificato le procedure di tracciamento e gestione dei vincoli di cassa degli enti locali;

Considerato che, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge sopra richiamata, è entrata in vigore la modifica dell'art. 187, comma 3 *ter*, del TUEL, per cui il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati ed alle entrate derivanti da trasferimenti erogata favore dell'ente per una specifica destinazione;

Valutato che per ripristinare la corretta consistenza dei vincoli di cassa (precedentemente utilizzati per sopperire a temporanee carenze di liquidità ai sensi dell'art. 195 del TUEL) è indispensabile procedere all'emissione di appositi ordinativi di regolazione contabile (mandati liberi e reversali vincolate) sulle partite di giro;

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. e) del TUEL, il quale prevede che il responsabile del servizio finanziario possa adottare con propria determinazione le variazioni di bilancio riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

Ravvisata la necessità di ricostituire gli incassi con specifica destinazione, il cui utilizzo è stato imposto dalle circostanze dettate e determinate dagli effetti della pandemia da covid-19 che, oltre ad aver inciso in maniera determinante nella riduzione dei flussi di entrata – versamenti spontanei, legati all'incasso dei tributi comunali, quali IMU, TARI, TOSAP/CUP, ha determinato il blocco della riscossione coattiva relativa ad avvisi di accertamento / ruoli / ingiunzioni di pagamento regolarmente emessi e posti all'incasso;

Richiamato il progetto per l'opera pubblica P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI – Azione 6.4 – Sub-Azione 6.4.d. "Completamento degli schemi idrici della fognatura pluviale. Realizzazione di recapito finale e stoccaggio, nel centro abitato del Comune di Stornara", per l'importo complessivo di €. 800.000,00.

Dato atto che:

- per detto progetto, l'Ente ha determinato in €. 611.981,58 la somma da destinare ai lavori *de quo* ed €. 188.018,42 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- a seguito di procedura di gara la ditta aggiudicataria ha offerto un ribasso del 3,25%, così da determinare l'importo al netto del ribasso in €. 592.444,64 oltre IVA;
- a seguito di variante in corso d'opera, approvata dalla G.C. con atto n. 90 del 16.07.2021, l'importo è stato rideterminato in €. 795.614,36;
- con D.G. n. 414 Reg. Gen. del 27.09.2021 è stato rimodulato e riapprovato il quadro economico dell'intervento;
- la realizzazione dell'opera prevedeva l'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie alla realizzazione del recapito finale e stoccaggio;
- con D.G. n. 226 Reg. gen. del 16.07.2025, adottata dal Settore LL.PP. e Assetto del Territorio, avente ad oggetto: P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d. "Completamento degli schemi idrici della fognatura pluviale, realizzazione di recapito finale e stoccaggio, nel centro abitato del Comune di Stornara". OMOLOGAZIONE DELLA SPESA. CUP: C14D18000020006, è stata rideterminata la somma relativa all'intervento *de quo* in €. 787.298,88;

Atteso che la Regione Puglia ha erogato complessivamente la somma di €. 716.052,92 a fronte della quale l'Ente liquidava la somma di €. 659.670,55, residuando una somma di €. 56.382,37;

Considerato che detta somma era vantata dalla ditta Costruzioni L&S, ragion per cui quest'ultima avanzava istanza di insinuazione nella massa passiva;

Richiamata la richiesta di anticipazione del saldo di €. 71.245,96, presentata dall'Amministrazione Comunale in data 16.07.2025, con nota prot. 5085, determinata sulla scorta della omologazione di spesa di cui alla D.G. 226/2025 Reg. Gen., pari ad €. 787.298,88, detratta la somma già versata di €. 716.052,92;

Dato atto che la somma di €. 71.245,96 è stata regolarmente contabilizzata in entrata attraverso la reversale n. 66 dell'01.04.2026 ed apposizione del vincolo di cassa n. 30/2026;

Rilevato, sulla scorta della documentazione agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, una debitoria in ragione di €. 56.382,37 alla quale aggiungere la somma di €. 60.143,97, così da determinare un importo totale di €.116.526,34 che, al netto della somma avuta a saldo di €. 71.245,96, determina un fabbisogno di €.45.280,38;

Richiamate le numerose sollecitazioni data dall'Ente erogante, il quale ha reiteratamente minacciato la revoca dell'intero finanziamento, con i prevedibili risvolti e le ovvie ricadute;

Richiamata, ancora, la FAQ 34 di ARCONET, che analizza la necessità di un ente che deve incrementare l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti, prevedendo le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria:

1. impegna ed emette un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa vincolata, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.002 "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e non presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, in quanto trattasi di pagamento di risorse libere. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 2);
2. accerta ed emette una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 1), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.002 "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso presenta l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, che trattasi di incasso di entrate a destinazione vincolata.

Richiamato altresì, il punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.Lgs. n.118/2011;

Accertata la propria competenza a disporre la variazione in oggetto;

Predisposta la necessaria variazione di bilancio, come da prospetto sotto riportato, nel quale sono evidenziate le variazioni apportate al bilancio di previsione del corrente esercizio, connesse ad entrate e spese correlati;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di procedere alla ricostituzione della cassa vincolata per la quota temporaneamente distratta, disponendo l'emissione dei correlati ordinativi contabili di regolazione (mandato su fondi liberi e contestuale reversale su fondi vincolati) per l'importo di €. 45.280,38;
- 3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. e) nonché del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, del TUEL, le necessarie variazioni alle dotazioni di cassa e competenza del Bilancio di Previsione 2026/2028 – esercizio 2026, Entrata - Reintegro incassi vincolati (Partite di giro) E.9.01.99.06.002 €.45.280,38 e Spesa - Reintegro anticipazioni cassa vincolata U.7.01.99.06.002 €. 45.280,38, come specificato nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Variazione (+)	Variazione (-)
725	Riscossioni per conto O.S.L.	€. 45.280,38	
35	Imposta municipale propria		€. 45.280,38

- 4) di trasmettere copia del presente atto:
 - al Tesoriere Comunale, per i conseguenti adeguamenti operativi nei sistemi informativi di cassa.
 - all'Ufficio Ragioneria per l'emissione dei relativi mandati e reversali di regolazione.
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alla variazione di cui al punto 1), non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 8) di comunicare con cadenza trimestrale la presente variazione alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e-bis) del d.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore Economico – Finanziario;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

STORNARA,
li 15 giugno 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. VITO DINICHILO *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.